

IC MANGONE GRIMALDI

**PROTOCOLLO DI
VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRAD

Anno Scolastico 2024-25 II QUADRIMESTRE

ELABORATO DAI DIPARTIMENTI RIUNITI NELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2025-
APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13 MAGGIO 2025 DELIBERA N.3

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

VISTO altresì, il novellato comma 5 del citato articolo 2, che prevede che “la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.”;

VISTO il comma 2 bis dell'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 62/2017, che prevede che nella scuola secondaria di primo grado l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59” e, in particolare, l'articolo 4, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2024, n. 14, recante “Adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;

ATTESA la necessità di emanare, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a) della citata legge

1° ottobre 2024, n. 150, una ordinanza per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 6 novembre 2024;

VISTO il parere espresso dal CSPI, approvato nella seduta plenaria n. 136 del 18 novembre 2024;

RITENUTO di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali;

RITENUTO di non poter accogliere le seguenti richieste formulate dal CSPI:

- la richiesta di prevedere, per la scuola secondaria di primo grado, che il voto di comportamento non concorra all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, in quanto il novellato comma 5 dell'articolo 2 del Decreto valutazione prevede la non ammissione in caso di attribuzione, nello scrutinio finale, di un voto di comportamento inferiore a sei decimi;

- la richiesta di accompagnare l'ordinanza ministeriale con Linee guida, in quanto il passaggio dal giudizio descrittivo al giudizio sintetico semplifica le procedure di valutazione e non necessita di ulteriore documentazione esplicativa ed esemplificativa;

si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

COMPORTAMENTO	<u>ATTEGGIAMENTO</u> da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	<i>Rispetto di se stessi</i>	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità
		<i>Rispetto degli altri</i>	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri (compagni e tutto il personale scolastico, ecc.). Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
		<i>Rispetto dell'ambiente</i>	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.
	<u>PARTECIPAZIONE</u>	<i>Attenzione/coinvolgimento</i>	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.
		<i>Organizzazione/precisione</i>	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico
		<i>Puntualità</i>	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia
	<u>AUTONOMIA</u>	<i>Maturazione</i>	Metodo di studio.
	<u>FREQUENZA</u>	<i>Puntualità/assiduità</i>	Valutare attentamente le Singole situazioni

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del voto, concordato dal consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. In considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori

dello studente.

L'attribuzione del voto di insufficienza (5) è decisa all'unanimità dal consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti,

di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON I LIVELLI DI COMPETENZE

INDICATORI	DESCRITTORI	livello
Atteggiamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	avanzato
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Autonomia	- Usa un metodo di lavoro efficace e ha una ottima autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Atteggiamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	intermedio
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Autonomia	- Usa un metodo di lavoro efficace , ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Atteggiamento	- Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	base
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Poca puntualità nelle consegne scolastiche	
Autonomia	- Usa un buon metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e/o ritardi	

Atteggiamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti talvolta soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro Condotta talvolta non corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	iniziale
Partecipazione	- Partecipazione non sempre costante alle lezioni e con qualche episodio di disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche Manifestazioni occasionali di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	- Non sempre è sicuro nel lavoro e spesso procede con lentezza	
Frequenza	- Assenze e ritardi ripetuti	
Atteggiamento	- Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni Funzione negativa nel gruppo classe	non raggiunto
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Autonomia	- - Necessita di guida continua	
Frequenza	- - Numerose assenze e ripetuti ritardi	
- Nota Bene: la misurazione potrà essere definita anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori corrispondenti al livello		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

di Scuola Secondaria di Primo Grado

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Atteggiamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Autonomia	- Usa un metodo di lavoro efficace e ha una ottima autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Atteggiamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Autonomia	- Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Atteggiamento	- Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	8
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Poca puntualità nelle consegne scolastiche	
Autonomia	- Usa un buon metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e/o ritardi	
Atteggiamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti talvolta soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro - Condotta talvolta non corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	7
Partecipazione	- Partecipazione non sempre costante alle lezioni e con qualche episodio di disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Manifestazioni occasionali di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	- Non sempre è sicuro nel lavoro e spesso procede con lentezza	

Frequenza	- Assenze e ritardi ripetuti	
Atteggiamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro - Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	- È incerto nel lavoro e procede con lentezza	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Atteggiamento	- Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Autonomia	- Necessita di guida continua	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

Nota Bene: la misurazione potrà essere definita anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori corrispondenti al livello.

VALUTAZIONE IN ITINERE DEL COMPORTAMENTO

Attraverso la promozione del progetto “Discorsi sull’educazione – educare alla responsabilità” e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, inoltre, i docenti valuteranno il “comportamento” in itinere attraverso i seguenti descrittori:

Descrittori delle competenze di cittadinanza – comportamento

COMPETENZE DI CITTADINANZA “EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITÀ”	- Sperimentare il bisogno dell’aiuto degli adulti, riconoscere l’importanza delle loro richieste, dell’ubbidienza e del loro affetto; - Sperimentare l’esperienza dello stare insieme agli altri, riconoscere l’importanza di rispettare i propri compagni e di cooperare con loro per sentirsi parte di una comunità;
---	---

	- Sperimentare la richiesta di aiuto dei propri compagni, riconoscere l'importanza di tendere loro la mano nei momenti di difficoltà e di essere generosi donando affetto; - Sperimentare la conoscenza degli ambienti nei quali crescere: la casa, la scuola, la città; - Riconoscere il valore dei luoghi e prendersene cura per crescere in armonia con loro; - Sperimentare l'esperienza del gioco, riconoscere l'importanza dell'attesa e della pazienza, per raggiungere la propria soddisfazione; - Sperimentare l'esperienza del silenzio, riconoscere l'importanza di ascoltare per potersi esprimere ed essere ascoltato; - Sperimentare l'esperienza del "fare" per "conoscere" ed esprimersi; - Riconoscere l'importanza dell'impegno per la gioia delle proprie conquiste.
--	---

AGIRE IN MODO RESPONSABILE, COOPERARE E PARTECIPARE

RAPPORTI CON I PARI	- Interagire in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo: sperimentare l'esperienza dello stare insieme agli altri, riconoscendo l'importanza del rispetto e della loro richiesta di aiuto; - Coopera con i pari sperimentando l'appartenenza alla comunità scolastica.
RAPPORTO CON GLI ADULTI	- Riconoscere e rispettare la figura del docente: esprime il bisogno di affettività; - Sperimentare il bisogno dell'aiuto degli adulti e l'adesione alle loro richieste; - Riconoscere l'importanza di ascoltare per potersi esprimere ed essere ascoltato.
COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA (Agire in modo responsabile, rispetto delle regole e degli spazi)	- Sperimentare la conoscenza degli ambienti e delle regole: riconoscere il valore dei luoghi che ci accolgono e utilizzarli in maniera idonea prendendosene cura; - Rispettare in modo scrupoloso le regole, riconoscendone il valore, al fine di fruire pienamente dell'esperienza scolastica.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO/RELAZIONI	☐ Peer education ☐ Pair work/team work ☐ Laboratorio interattivo esperienziale di "educazione alla responsabilità"
---	---

	☐ esercizio di responsabilità ☐ discussioni con l'insegnante ed il gruppo classe ☐ verifica dei percorsi esperenziali/riparativi
--	---